

L'analisi

Serino: «Lo scrittore che in Italia Mancava»

Stefano Valenti

**Cronache della
sesta estinzione**



Stefano Valenti è lo scrittore che in Italia mancava. Basta storie, trame, banalità. Lasciamole agli

altri. Stefano Valenti - che abbiamo seguito sin dall'esordio con "La fabbrica del panico" (Feltrinelli, 2013) - ha fatto anche il romanziere proprio al suo debutto. Ma questo "Cronache della sesta estinzione" (Il Saggiatore) è un capolavoro: ogni parola è un taglio nella pietra, pesa come una scultura ma è leggera come la grande letteratura. Leggete questo romanzo perché è diverso, è più, è altro. Capirete come Robinson Crusoe se dovesse naufragherebbe oggi si sentirebbe davvero solo non su una isola deserta ma in mezzo a noi. Stefano Valenti ha 59 anni: valtellinese, vive a Milano. Ultimati gli studi artistici, si è dedicato alla traduzione letteraria. Il suo romanzo d'esordio, "La fabbrica del panico", ha vinto il Premio Campiello Opera Prima 2014, il Premio Volponi Opera Prima 2014 e il Premio Nazionale di Narrativa Bergamo 2015. Ha ancora pubblicato con Feltrinelli "Rosso nella notte bianca" (2016; Premio Volponi 2016).

GIAN PAOLO SERINO